ink, https://www.gualonorgia.it/articoli/omissioni.biomasso.lognoso.la.lombardia.adorisso.al.protocollo.dintesa.mamb.aiol/

Data pubblicazione: 07/08/2019

⊙ 7 Agosto 2019 / Sags: AIEL, biomassa legnosa, emissioni biomasse, regione lombardia, stufe e caldaie a pellet e legna

Emissioni biomasse legnose: la Lombardia aderisce al protocollo d'intesa Mamb-Aiel

Redazione QualEnergia.it

La Giunta della Regione Lombardia ha aderiito al "Protocollo d'Intesa per la promozione di azioni e di iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni degli impianti termici alimentati a biomasse legnose". Gli impegni delle parti.



condividi f ⊌ G+ in

La Giunta della **Regione Lombardia** con propria deliberazione ha deciso di aderire al "*Protocollo* d'Intesa per la promozione di azioni e di iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni degli impianti termici alimentati a biomasse legnose".

Il protocollo era stato già **sottoscritto nel 2018 dal Ministero dell'ambiente e da AIEL**, Associazione Italiana Energie Agroforestali, che rappresenta la filiera legno-energia (vedi anche qui sui contenuti)

L'intesa, alla quale ora aderisce anche la più importante Regione del bacino padano, oltre alla **Regione Lazio**, ha l'obiettivo generale di contribuire a **ridurre i livelli di particolato PM10 e di Benzo(a)pirene fino al 70% delle emissioni entro il 2030**, attraverso una serie di impegni assunti tra le diverse parti coinvolte, istituzionali e private.

Il Protocollo recepisce e sviluppa gli obiettivi del "programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", sottoscritto nel giugno 2017 dal

Data pubblicazione: 07/08/2019



Ministero dell'Ambiente con le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

In questo quadro AIEL assicurerà lo sviluppo e la diffusione di *ariaPulita*[®], il sistema di certificazione volontario degli apparecchi domestici alimentati a legna o pellet; l'attivazione di campagne di informazione; la diffusione dei biocombustibili (legna, cippato, pellet) di qualità certificata e tracciata e delle buone pratiche; la formazione e l'aggiornamento professionale di installatori e manutentori.

Un punto particolarmente importante riguarda l'impegno a promuovere e **favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo da parte dell'industria** per accelerare il processo di innovazione tecnologica per la riduzione delle emissioni.

Il Ministero dell'Ambiente nel riconoscere l'utilità della certificazione ariaPulita[®] è impegnato a **favorire la sostituzione dei generatori a biomasse** con quelli con le classi più elevate di qualità, a promuovere la certificazione di legna da ardere, bricchetti e cippato, a proporre un miglioramento dei percorsi formativi obbligatori degli installatori.

Aderendo al Protocollo, **la Regione Lombardia assume a sua volta una serie di iniziative** che rafforzano ulteriormente le attività previste anche nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) già in fase di attuazione. Tra queste, vanno ricordate:

- l'intensificazione e il potenziamento delle operazioni di verifica e controllo degli impianti termici
 civili alimentati con biomasse legnose e degli obblighi relativi al rilascio delle dichiarazioni di
 conformità, alla compilazione dei libretti di impianto e alla registrazione degli impianti termici
 civili a biomasse negli appositi Catasti Informatici Regionali;
- l'implementazione delle attività di informazione rivolte agli utenti e agli operatori per sensibilizzarli sui temi della riqualificazione energetica e ambientale degli impianti a biomasse legnose;
- l'impegno a partecipare ad un confronto periodico con le altre Parti in relazione all'attuazione degli impegni previsti dal Protocollo stesso.

"L'adesione al Protocollo della Regione Lombardia è un risultato di grande importanza non solo per il nostro sistema associativo, ma per il Paese, ha commentato Domenico Brugnoni Presidente di AIEL

"Oggi le biomasse – spiega Brugnoni- costituiscono circa un terzo di tutta l'energia rinnovabile prodotta in Italia. In quanto rappresentanti della prima fonte energetica rinnovabile impiegata nel riscaldamento, abbiamo l'obbligo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali, economici e sociali fissati dall'UE. Il futuro del settore delle biomasse legnose dipende anche dalla nostra capacità di affrontare in modo trasparente e pragmatico il tema delle emissioni. Un tema comunque centrale nella definizione di una strategia energetica nazionale basata su un mix intelligente e sostenibile di energie rinnovabili".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Efficienza negli edifici, in Lombardia nuove modalità di calcolo per FER pompe di calore

Conto termico, le novità per le biomasse. La posizione di Aiel

Le proposte della filiera italiana dell'energia dal legno

Complessità e prospettive degli utilizzi energetici delle biomasse in Italia